



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 108 del 30/07/2015

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A

L'Acquedotto Pugliese S.p.A., con sede legale in Bari, alla Via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, ha redatto il progetto preliminare prot. n. 78391 in data 4 luglio 2011 rev. 0 - LUG/11 per la "realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi in località Torre Calderino (Molfetta)". Esso costituisce il quarto stralcio funzionale di un'ampia "soluzione generate" individuata e decisa nel corso della Conferenza di Servizi del 5 novembre 2002 tenutasi presso la Struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, alla quale parteciparono l'Acquedotto Pugliese ed i rappresentanti di tutti i Comuni interessati. In tale sede, i rappresentanti dei Comuni hanno sottolineato che il tratto costiero oggetto dello scarico definito di "notevole interesse pubblico" e costituisce un "complesso di notevole valore paesistico ed ambientale che attualmente è interessato da una condizione di inquinamento ambientale consistente". Nella Conferenza di Servizi i partecipanti convennero sull'opportunità di realizzare "un'unica condotta sottomarina a cui vengano convogliati reflui dei Comuni in argomento, visto anche che il Comune di Molfetta sta ultimando i lavori del nuovo emissario a mare, dimensionato per raccogliere i reflui di Molfetta e Ruvo - Terlizzi e che Comune di Bisceglie ha in corso i lavori di realizzazione del nuovo impianto, posizionato in maniera tale, che potrebbero essere intercettati i reflui di Corato e convogliati all'emissario di Molfetta".

Dato che parte del tratto off-shore della realizzanda condotta sottomarina ricade nell'area SICMarc denominata "Posidonieto San Vito-Barletta" (Codice IT 9120009), ai sensi dell'art. 4 co. 3 della L.R. n. 11/2001 e dell'art. 6 del Digs. n. 152/2006, questa Società ha richiesto l'avvio della procedura di V.I.A. obbligatoria che include anche lo studio di Valutazione di Incidenza Ambientale al competente ufficio regionale. Pertanto l'Acquedotto Pugliese S.p.A. in qualità di Soggetto Proponente, ha redatto tutta la documentazione ai fini dell'attivazione della procedura di V.I.A.

Infatti, si è ritenuto opportuno avviare detta procedura sull'analisi del progetto preliminare n. 78391 in data 4 luglio 2011 rev. 0 - LUG/11, per ragioni legate alle modalità di affidamento in appalto previste (appalto concorso, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 163/2006). Si è dunque provveduto ad anticipare nel progetto preliminare valutazioni approfondite sulle modalità di inserimento dell'opera nel peculiare contesto ambientale del litorale di Molfetta; si è anche provveduto a sondare le possibili alternative (compresa l'alternativa "zero", come per legge). Il progetto preliminare, contenente l'opzione preferenziale per la condotta sottomarina, è stato poi sottoposto al vaglio del Comitato VIA, delle amministrazioni competenti e dei cittadini ed enti interessati, attraverso l'espletamento delle pubblicazioni previste dalla legge (art. 11 LR 11/2001). In particolare, il deposito dell'elaborato per la formulazione di osservazioni è stato comunicato sul BURP n. 83 del 2012.

A seguito della conclusione dell'analisi tecnica del progetto preliminare n. 78391 in data 4 luglio 2011

rev. 0 - LUG/11 da parte del Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 29 luglio 2013, AQP, nella sua qualità di stazione appaltante, ha ritenuto opportuno recepire le prescrizioni impartite dal suddetto Comitato nel proprio parere, espresso ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011.

Questa Società ha, quindi, effettuato una revisione del progetto preliminare n. 78391 in data 4 luglio 2011 rev. 0 - MAR/14 "Emesso per adempimento prescrizioni VIA" che è stato messo a gara già comprensivo delle modifiche effettuate per ottemperare al parere del Comitato VIA, il quale a sua volta aveva tenuto conto dei pareri e delle prescrizioni espressi da tutti gli Enti coinvolti (e segnatamente: l'Autorità di Bacino delle Puglia; la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia; l'ARPA Puglia; il Settore Tecnico del Comune di Molfetta; l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS; il Servizio Assetto del territorio della Regione; il Comitato Valutazione di Impatto Ambientale della Provincia di Bari).

Inoltre, con nota prot. 8009 del giorno 8 agosto 2013, il Dirigente dell'Ufficio Regionale Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS ha comunicato ad AQP, tra l'altro che "...pur dando alto della rilevanza della proposta progettuale oggetto di valutazione e della relativa indubbia valenza e auspicabilità, ritiene di non poter concludere il procedimento in corso in considerazione primariamente dell'assenza del formale requisito di presenza del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto ... Quanto ritenuto non potrà comportare alcun ritardo nelle attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento sia in considerazione della circostanza che AQP intende affidare i lavori di realizzazione delle opere mediante la procedura individuata dall'art. 53, comma 2 punto c) del D.Lgs. n. 163/2006 che prevede, in fase di gara, la produzione da parte dei concorrenti del progetto definitivo, sia in considerazione della circostanza per la quale alcuni soggetti competenti in materia ambientale coinvolti in questo procedimento non potranno che rendere il proprio parere, anche ai fini autorizzativi, sul progetto definitivo... Le considerazioni svolte da parte del Comitato Regionale nonché da parte degli Enti intervenuti nel procedimento dovranno essere pertanto assunte quali orientamenti e prescrizioni da recepire negli elaborati del progetto definitivo e nel conseguente aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale, a valle della presentazione dei quali l'Ufficio provvederà a determinarsi conclusivamente".

Pertanto, Acquedotto Pugliese S.p.A. ha indetto, per l'intervento in questione, appalto concorso ai sensi dell'art.53, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 163/2006. All'esito della procedura comparativa, l'appalto è stato aggiudicato, con provvedimento dell'Amministratore Unico della Società, in data 22.12.2014.

In data 27 maggio 2015 è intervenuta l'efficacia dell'aggiudicazione provvisoria all'AT1 Appaltatrice, che ha presentato in sede di gara il progetto definitivo per "la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molletta, Ruvo di Puglia e Terlizzi in località Torre Calderino (Molfetta)".

Il progetto definitivo, redatto nell'ottobre 2014, interesserà esclusivamente il territorio di Molfetta e prevede la realizzazione di una condotta sottomarina in acciaio del diametro DN 900 [mm] avente una lunghezza totale di 3.322 [m], 3.094 [m] off-shore e 228,00 [m] diffusore lineare, oltre 30 [m] off-shore. È prevista inoltre la costruzione di un impianto di spinta a servizio della stessa condotta interrato e senza alcun torrino piezometrico, da realizzarsi in località Torre Calderino (Molfetta), in prossimità dell'attuale scarico in battigia. Nel rispetto delle indicazioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, tale condotta, a regime, sarà a servizio degli impianti di depurazione di Corato, Ruvo di Puglia-Terlizzi, Bisceglie e Molfetta.

Questa Società ha provveduto al deposito di una copia del progetto in epigrafe divenuto definitivo e della documentazione di cui sopra ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 11/2001 presso le seguenti Amministrazioni, ove rimarranno in visione al pubblico per sessanta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso:

- 1) Autorità Competente: Regione Puglia: Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A.: via Delle Magnolie, 6/8 z.i. - 70026 - Modugno (BA) - il mercoledì e venerdì ore 10.00-12.30);
- 2) Proponente: Acquedotto Pugliese - Viale E. Orlando, s.c. - Bari (BA), c/o ing. Gaetano Barbone (tel. 080 5723684) il martedì e giovedì ore 9.00 - 12.00 previo appuntamento da concordarsi

telefonicamente.

Entro il suddetto termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente Avviso chiunque abbia interesse potrà far pervenire le proprie osservazioni alla seguente Autorità Competente: Regione Puglia - Servizio Ecologia: via delle Magnolie n. 6/8 z.i. - 70026 - Modugno (BA).

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Michele Giorgio
